



**PROGETTAZIONE DEI LAVORI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DI UN
LABORATORIO “C.Q.R.C.” (controllo qualità e rischio chimico)**



**RELAZIONE
TECNICA GENERALE**

Palermo li

AREA GESTIONE TECNICA E LOGISTICA
(Ing. Ferdinando Di Giorgi)



1	DESCRIZIONE DELLE AREE ESISTENTI	4
2	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	4
2.1	PREVISIONI DI PROGETTO	4
2.2	ASPETTI DISTRIBUTIVI DI PROGETTO	5
2.2.1	SISTEMAZIONE DEL LABORATORIO	5
2.3	MATERIALI	5

INTRODUZIONE

Oggetto della presente relazione tecnica descrittiva sono gli interventi di riqualificazione edilizio ed impiantistico necessari alla realizzazione del “**laboratorio centralizzato di per il Controllo di Qualità e Rischio Clinico (CQRC)**”, da effettuarsi presso alcuni locali siti al primo piano del plesso di Igiene e Microbiologia della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo.

Nel plesso sono già attivi altri laboratori centralizzati di analisi, e considerato che il laboratorio in oggetto necessita di locali indipendenti ma per la sua centralità funzionalmente collegati con le altre strutture del Policlinico e possibilmente con utenza esterna, l'Azienda ha individuato i locali oggetto dell'intervento come ideali.

L'edificio è già stato oggetto di adeguamenti agli impianti elettrici e si renderà necessaria l'acquisizione del nuovo parere antincendio sulla modifica apportata dai lavori che comunque individuano un compartimento.

Il progetto prevede la demolizione di parti di tramezzature, la dismissione di un w.c., degli infissi interni e dei pavimenti, per ricollocare nuovi tramezzi in cartongesso in struttura di lamierino zincato, la realizzazione di nuovo massetto e la ricollocazione di nuovi rivestimenti continui in pvc.

Tutta l'area sarà controsoffittata per consentire il mascheramento degli impianti elettrici e di condizionamento.

L'impianto di climatizzazione previsto è del tipo a fan coil centralizzato con recupero di energia e utilizzo di aria primaria per la zona sterile ove l'impianto è sincronizzato con l'uso di una cappa chimica.

Per la descrizione dell'impianto si rimanda alla relazione tecnica specifica (elab. B)

Per la descrizione dell'impianto elettrico si rimanda alla relazione di calcolo specifica (elab.C).

1 DESCRIZIONE DELLE AREE ESISTENTI

L'edificio sorge sul perimetro dell'area ospedaliera del Policlinico, con accesso principale da via del Vespro. e prospiciente la via La Franca.

Le aree individuate nel padiglione ed oggetto di intervento attualmente sono destinate a ex laboratori e depositi e ubicate al primo piano salendo le scale principali a destra.

Sono anche raggiungibili dalla scala secondaria ove è ubicato un ascensore.

Nell'area sottostante è già ubicato il laboratorio analisi centralizzato del "Policlinico".

La superficie netta utilizzata per la realizzazione del laboratorio oggetto della presente ammonta a circa 200 mq.

2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 Previsioni di Progetto

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di tutta una serie di locali ed impianti pertinenti definibili come requisiti minimi per la realizzazione di un laboratorio centralizzato per i Controlli di Qualità e Rischio Clinico.

Sono previsti:

Interventi Edili

Demolizioni di alcuni tramezzi in corrispondenza degli ambienti da modificare per la realizzazione dei laboratori, dismissione degli infissi interni, dismissione dei pavimenti, vecchi impianti elettrici e idrici;

Realizzazione di nuove tramezzature in cartongesso, realizzazione di nuovo massetto e posa di pavimento in p.v.c..

Realizzazione di due nuovi servizi igienici a servizio degli spogliatoi del personale con rivestimenti ceramici, mentre i restanti locali laboratori e corridoio saranno rivestiti alle pareti con un lambry in pvc e zocchetto a guscio.

L'impianto idrico tutto nuovo sarà realizzato di tipo a collettore , mentre in assenza di un impianto che produca acqua calda sanitaria, la stessa verrà prodotta da piccoli Boiler locali.

L'impianto elettrico è tutto nuovo e prevede dei quadretti di zona su cui attestare le utenze dei banchi attrezzati (esclusi dal presente appalto).



2.2 Aspetti Distributivi di PROGETTO

2.2.1 Sistemazione del laboratorio

Il progetto prevede con un'accesso alla zona attraverso una zona filtro e dei campioni attraverso un pass-box all'arrivo dalla scala viene identificato un locale destinato all'amministrazione/ufficio/ ricevimento campioni, mentre dalla suddetta zona filtro si accede a destra nella zona spogliatoi, da quest'ultimi ai laboratori.

Un primo laboratorio è realizzato a sinistra ove una contro-parete nasconde e insonorizza tutti i compressori a servizio delle macchine del laboratorio stesso.

A destra sono installati un ulteriore laboratorio con una zona riservata alle bilance di precisione e dal locale deposito frigoriferi.

Un ulteriore zona filtro, controlla l'accesso alla camera sterile dotata di cappa sterile ,

2.3 Materiali

I materiali che si prevede d'installare saranno conformi e rispondenti a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui posti di lavoro.

I materiali che saranno utilizzati per la ristrutturazione delle aree sono stati pensati in funzione dell'uso e della destinazione, in funzione dell'obsolescenza fisica degli stessi ed in funzione della sicurezza antinfortunistica.

In generale si prevede:

- tramezzi divisorii dello spessore di cm. 12 in cartongesso, attrezzati per consentire la collocazione di tubazioni varie sottotraccia;
- intonaci interni con finitura a gesso scagliola sulle murature esistenti;
- pavimenti dei servizi igienici in gres porcellanato;
- rivestimenti pareti dei servizi in ceramica;
- pavimenti dei locali ad uso laboratorio in pvc conduttivo e con anello equipotenziale;
- infissi interni in alluminio con rivestimento finale in laminato plastico e telaio in alluminio estruso colorato, e/o ricollocazione di quelli esistenti;
- servizi igienici normali con sanitari del tipo sospeso e rubinetteria monocomando.
- controsoffitti a pannelli in fibra minerale;
- coloriture con materiali resistenti e facilmente lavabili.
- Restauro degli infissi metallici.
- Realizzazione di Controparete in corrispondenza della camera sterile



La durata prevista per i lavori è di mesi quattro, mentre gli importi stimati sono quelli indicati nel quadro economico allegato alla presente.

Palermo, li

IL DIRIGENTE L'AREA G.T.L.
Coordinatore della progettazione
. ing. Ferdinando Di Giorgi